

N. 7 R.V.



COMUNE DI OSPITALETTO
PROVINCIA DI BRESCIA
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO T.A.R.I. E DETERMINAZIONE RELATIVE TARIFFE ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di marzo con inizio alle ore 19:55 nella sala riservata per le riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta pubblica di prima convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno al punto n. 7

1)	GIOVANNI BATTISTA SARNICO	Presente
2)	MASSIMO REBOLDI	Presente
3)	CHIARA MARIA RAZA	Presente
4)	LUCA GIUSEPPE RADICI	Presente
5)	GIORGIA BORAGINI	Presente
6)	MATTEO FAINI	Presente
7)	DANIELA BONADEI	Presente
8)	LUCA BURATO	Presente
9)	ALFONSO BORDONARO	Presente
10)	ERICA BUI	Presente
11)	FEDERICA GHIGLIA	Presente
12)	GIUSEPPINA LANCINI	Presente
13)	LAURA TRECANI	Presente
14)	ENRICO MANDELLI	Presente
15)	MATTEO TOTO'	Presente
16)	CRISTINA MARTINELLI	Presente
17)	GIUSEPPE BENIAMINO ANTONINI	Assente

Totale presenti 16

Con l'intervento e l'opera del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Antonella Cambio il quale provvede alla redazione del presente verbale avvalendosi di una ditta esterna per la trascrizione degli interventi riportati, anche in forma non integrale, nel medesimo.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Signora ERICA BUI, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DATO ATTO che la trascrizione degli interventi registrati del relatore e dei consiglieri che hanno preso parte al dibattito sarà pubblicata e conservata agli atti dell'ufficio segreteria ai sensi dell'art. 16.2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i. è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- L'imposta è basata su due presupposti impositivi: il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali;

Dato atto che la IUC si compone:

1. dell'Imposta Municipale Propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, terreni ed aree edificabili, con esclusione delle abitazioni principali non comprese nelle categorie A1-A8-A9;
2. del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di immobili ed aree edificabili
3. del Tributo Servizi destinato a finanziare il costo per il servizio rifiuti (TARI) a carico dell'utilizzatore di immobili ed aree scoperte produttive,

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES);

Considerato che la TARI è disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09 settembre 2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) e che è necessario provvedere all'approvazione del Piano Tariffario e delle tariffe per l'anno 2017 della TARI:

Premesso:

- che devono essere approvate entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nonché i criteri per la determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- che ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (o comunque dimoranti stabilmente per almeno 6 mesi) e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti.

Dato atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019 è pari a € 1.380.000,00 (di cui € 40.000,00 per fondo svalutazione crediti) così suddivisi:

1) parte fissa

Utenze domestiche = 56,46 % (€ 365.547,94), utenze non domestiche = 43,54 % (€ 281.852,06)

2) parte variabile

Utenze domestiche = 56,46 % (€ 413.655,26), utenze non domestiche = 43,54% (€ 318.944,74)

Sulla base dei costi e dei coefficienti indicati nell'allegato "B" sono state calcolate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche.

Ritenuto di approvare il Piano finanziario e le relative tariffe così come indicate nella relazione (allegato "B").

Dato atto che il Comune di Ospitaletto si avvale dal 09 aprile 2015, per la gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale, dell'A.T.I. formata dalle società Linea Gestioni s.r.l. ed Aprica s.p.a., e che è partita l'08 giugno 2015 la gestione del servizio con la raccolta puntuale a domicilio della frazione differenziata e il posizionamento di cassonetti a calotta con apertura con apposita chiavetta;

Considerato che il Comune di Ospitaletto gestisce direttamente la riscossione del tributo;

UDITE le dichiarazioni di voto espresse dai capigruppo consiliari:

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Visto che non ho avuto risposta in merito al mio intervento, vuol dire che fondamentalmente il mio intervento è corretto e di conseguenza la tariffa è aumentata anziché diminuire, per cui il mio voto, il nostro voto, sicuramente sarà contrario

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Io mi ricordo quando è entrata, diciamo, in vigore, la nuova gestione del sistema di raccolta dei rifiuti, che son stato uno dei pochi a manifestare proprio pubblicamente la mia contrarietà, la nostra contrarietà al nuovo sistema; e mi riferisco non alla raccolta differenziata quanto all'installazione dei cassonetti a calotta. Abbiamo visto poi che, proprio mentre si stava approvando la cosa in Consiglio, c'erano già altri Comuni che si dichiaravano pentiti della scelta fatta: mi sembra fossero a Gavardo, Lumezzane. Nel corso degli anni abbiamo visto poi sporcizia fuori dai cassonetti, una gestione comunque poco accurata diciamo della raccolta eccetera: disservizi. Ora vediamo addirittura che c'è, appunto, un aumento delle tariffe. Io mi domando se l'anno prossimo, quando bisognerà rinnovare l'appalto, si proseguirà in questa strada. Dal mio punto di vista sarebbe meglio forse studiare qualcosa di meglio; a fronte magari anche di una spesa maggiore ma che ci sia un servizio migliore perché se dobbiamo avere il servizio che è e vediamo le spese che aumentano quindi votiamo contrari".

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo "Insieme per Ospitaletto": "Allora, il nostro voto sarà a favore. L'Assessore Radici ha spiegato anche i motivi dell'aumento: ovviamente non siamo contenti di aumentarlo ma, dato che la legge impone che le spese vengano coperte al cento per cento con la tariffa TARI, e noi abbiamo in cantiere alcune opere, per esempio la pulizia straordinaria di 120.000 euro, si giustifica in questo modo. È vero che c'è un appalto che verrà rinnovato l'anno prossimo; abbiamo circa un anno per pensare un nuovo appalto; è anche possibile pensare che si cambierà qualcosa. In questo momento non stiamo parlando di quello, in questo momento noi stiamo parlando di quelle cose che stiamo approvando: l'aumento della tariffa TARI e abbiamo un anno e un mese per pensare qualcosa che può anche essere diverso da quello fatto gli ultimi cinque anni. In questo periodo stiamo parlando di quello; noi in questo modo invece approviamo la proposta".

Tutto ciò premesso il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione piano finanziario TARI e determinazione relative tariffe anno 2019";

Preso atto che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile dei servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che si allegano alla presente sotto la lettera "A";

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	16	
ASSENTI	N	1	ANTONINI
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	0	
FAVOREVOLI	N	12	BONADEI, BORAGINI, BORDONARO, BUI, BURATO, FAINI,

GHIGLIA, LANCINI, RADICI, RAZA, REBOLDI, SARNICO

CONTRARI N 4 MANDELLI, MARTINELLI, TOTO', TRECANI

La proposta è APPROVATO con n. 12 voti favorevoli e n. 4 voti contrari.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa indicate, il Piano Tariffario e le tariffe del Tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2019, come risultano dal prospetto allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;
2. **DI FISSARE** al 1° gennaio 2019 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
3. **DI FISSARE** le scadenze per il pagamento delle due rate della TARI 2019 nel seguente modo:
16/09/2019 1° rata
16/11/2019 2° rata (con proroga al 18/11/2019 in quanto giorno festivo)
4. **DI DARE ATTO** che alle tariffe determinate con il presente atto dovrà essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, nella misura stabilita dalla Provincia di Brescia;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il rag. Matteo Libretti Responsabile Finanziario al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione e ritenuto pertanto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	16	
ASSENTI	N	1	ANTONINI
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	0	
FAVOREVOLI	N	12	BONADEI, BORAGINI, BORDONARO, BUI, BURATO, FAINI, GHIGLIA, LANCINI, RADICI, RAZA, REBOLDI, SARNICO
CONTRARI	N	4	MANDELLI, MARTINELLI, TOTO', TRECANI

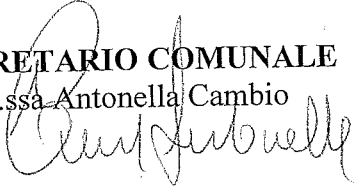
La proposta è APPROVATO con n. 12 voti favorevoli e n. 4 voti contrari.

DELIBERA

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella Cambio



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ERICA BUI



Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D Lgs. 02/07/2010 n 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno 26.03.2019

N. REP. 397

Ospitaletto, 26.03.2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ING. PIETRO VAVASSORI



ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06.04.2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Ospitaletto,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ING. VAVASSORI PIETRO



COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA


C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171


Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Pareri

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO T.A.R.I. E DETERMINAZIONE RELATIVE TARIFFE ANNO 2019
----------------	--

SETTORE PROPONENTE	AREA AFFARI GENERALI FINANZIARI ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA C.C. N. 7 DEL 07.03.2019
-------------------------------	--

PARERE REGOLARITÀ TECNICA	Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/00, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto. Ospitaletto, 28-02-2019  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI RAG. MATTEO LIBRETTI
--	---

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE	Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/00, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto che comporta: – diminuzione di entrate € – impegno di spesa € Ospitaletto, 28-02-2019  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI RAG. MATTEO LIBRETTI
--	--

COMUNE DI OSPITALETTO

TARI Servizio rifiuti

Allegato B delibera C.C. n. 7
G.M. del 07.3.2019
IL FUNZIONARIO

Determinazione delle tariffe 2019

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	647.400,00	46,91%	732.600,00	53,09%	1.380.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	365.547,94	56,46%	413.655,26	56,46%	779.203,20
Gettito non domestiche	281.852,06	43,54%	318.944,74	43,54%	600.796,80
Totale gettito	647.400,00	46,91%	732.600,00	53,09%	1.380.000,00

COSTI FISSI
COSTI COMUNI (CC)

CC	COSTI COMUNI	
	$CC=CARC+CGG+CCD$	
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	
	<i>Spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione (con le relative spese)</i>	
	COSTO PERSONALE	32.400,00
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	40.000,00
	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	31.000,00
	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	103.400,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	
	<i>Personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o dell'appalto</i>	
	SPESE PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	370.000,00
	SPESE PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI INGOMBRANTI	52.000,00
	COSTI GENERALI DI GESTIONE	422.000,00
	COSTI COMUNI	525.400,00
	COSTI COMUNI (CC)	525.400,00

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	$CGIND=CSL+CRT+CTS+AC$	
AC	TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA	
	<i>Realizzazione ecocentri, campagna informativa, costi consulenza e, in generale, tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento</i>	
	SPESE VARIE	2.000,00
	TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA	2.000,00
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
	<i>Pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni (rive)</i>	
	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	120.000,00
	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	120.000,00
	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	122.000,00
	COSTI DI GESTIONE (CG)	122.000,00
	COSTI FISSI	647.400,00

COSTI VARIABILI

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
	$CGD=CRD+CTR$	
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO	
	<i>Per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per altre frazioni costi del trattamento o ricavi della vendita</i>	
	SPESE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	320.000,00

	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI	2.600,00
	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO	322.600,00
	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	322.600,00
CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	CGIND=CSL+CRT+CTS+AC	
CTS	TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	
	<i>Discarica o impianto di trattamento secco</i>	
	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI INGOMBRANTI	60.000,00
	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	350.000,00
	TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	410.000,00
	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	410.000,00
	COSTI DI GESTIONE (CG)	732.600,00
	COSTI VARIABILI	732.600,00
	TOTALE COSTI SERVIZIO	1.380.000,00

LISTINO 2019 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:
moltiplicare la superficie in metri quadrati per la tariffa parte fissa,
sommare al risultato la tariffa della parte variabile
aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Numero componenti:	FISSA:	VARIABILE:
1	0,42937	45,74155
2	0,50450	63,95721
3	0,56354	88,64955
4	0,61185	102,21010
5	0,66015	110,50835
6	0,69772	131,15276

LISTINO 2019 TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:

+ moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa,

+ moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile,

sommare alla fine i risultati e aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Categoria:	FISSA:	VARIABILE:
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58142	0,73389
2 Cinematografi e teatri	0,75525	0,80944
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,71928	0,81843
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,05495	1,20517
5 Stabilimenti balneari	0,45555	0,55761
6 Esposizioni, autosaloni	0,61139	0,72310
7 Alberghi con ristorante	1,43856	1,77177
8 Alberghi senza ristorante	1,13886	1,39583
9 Case di cura e riposo	0,95904	0,73749
10 Ospedali	1,28272	1,58470
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,82218	2,23945
12 Banche ed istituti di credito	1,09691	1,35716
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,49850	1,77177
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,03797	2,14592
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,95904	1,05497
16 Banchi di mercato beni durevoli (giornaliera)*	0,02338	0,02874
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,77423	2,18009
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,23477	1,43541
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,69031	1,84373
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,10290	1,10264
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,30670	1,67644
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,79521	5,91251
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,19581	5,98536
24 Bar, caffè, pasticceria	4,74726	5,83516
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,06894	3,52736
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,88912	3,66946
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,29771	6,45034
28 Ipermercati di generi misti	3,28472	4,03821
29 Banchi di mercato genere alimentari (giornaliera)*	0,05202	0,05941
30 Discoteche, night club	0,62338	1,43900

COMUNE DI OSPITALETTO

Servizio rifiuti - Determinazione delle tariffe

Definizione delle modalità di calcolo dei listini 2019

La determinazione della tariffa rifiuti si basa sul calcolo dei costi del servizio.

Il piano finanziario è allegato alla delibera di approvazione delle tariffe.

I costi vengono suddivisi tra fissi e variabili in relazione alla loro natura ed aggregati in modo da stabilire la rispettiva quota.

I costi vengono poi ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base a criteri matematici ottenuti dalle sommatorie delle quote di produzione stimate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali.

La ripartizione ottenuta è la seguente, al netto della tares e dell'addizionale provinciale:

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	647.400,00	46,91%	732.600,00	53,09%	1.380.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	365.547,94	56,46%	413.655,26	56,46%	779.203,20
Gettito non domestiche	281.852,06	43,54%	318.944,74	43,54%	600.796,80
Totale gettito	647.400,00	46,91%	732.600,00	53,09%	1.380.000,00

I quattro aggregati ottenuti devono essere distribuiti tra i contribuenti in funzione delle variabili specifiche.

La quota fissa sulle utenze domestiche viene ripartita in base alle superfici con l'applicazione di coefficienti prestabiliti in funzione dei componenti del nucleo familiare, che variano per i comuni con meno o più di 5000 abitanti.

Su questi coefficienti il comune non ha possibilità di manovra.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

A - UtENZE domestiche: calcolo listino quota fissa

Componenti	Utenze	Superficie	coefficienti	Superficie x coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	2038	155.892	0,80	121.586,40	0,42937
2	2128	208.447	0,94	187.369,64	0,50450
3	1637	157.417	1,05	160.005,93	0,56354
4	1314	129.273	1,14	143.742,37	0,61185
5	394	38.060	1,23	45.648,99	0,66015
6	190	17.686	1,30	22.741,42	0,69772

Somma superfici x coefficienti [A] : 681.094,75

Gettito domestiche quota fissa [B] : 365.547,94

Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 0,5367064

La quota variabile sulle utenze domestiche viene ripartita in base ai componenti del nucleo familiare, che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Sulla parte variabile della tariffa possono essere riconosciute riduzioni previste dal regolamento.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

B - UtENZE domestiche: calcolo listino quota variabile

Componenti	N (Utenze)	Produzione teorica rifiuti	N x coefficienti x riduzioni (*)	coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	2038	176.158	1.619,63	1,13	45,74155
2	2128	329.346	2.444,32	1,58	63,95721
3	1637	344.743	2.538,52	2,19	88,64955
4	1314	326.414	2.397,49	2,53	102,21010
5	394	103.904	766,04	2,73	110,50835
6	190	57.303	452,95	3,24	131,15276

1.337.868

Somma N x coeff x riduzioni [A] : 10.218,95

Gettito domestiche quota variabile [B] : 413.655,26

Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 40,4792482

(*) Le riduzioni sono assegnate nucleo per nucleo

La quota fissa sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

C - Utenze non domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coefficiente</i>	<i>Listino :[C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23	10.749	0,485	4.618,66	0,58142
2 - Cinematografi e teatri	4	1.590	0,630	810,43	0,75525
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	101	44.578	0,600	26.746,80	0,71928
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	3.254	0,880	2.863,52	1,05495
5 - Stabilimenti balneari	1	0	0,380	0,00	0,45555
6 - Esposizioni, autosaloni	9	14.335	0,510	7.310,85	0,61139
7 - Alberghi con ristorante	1	0	1,200	0,00	1,43856
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	0,950	0,00	1,13886
9 - Case di cura e riposo	1	3.177	0,800	2.541,60	0,95904
10 - Ospedali	1	380	1,070	406,60	1,28272
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	97	8.630	1,520	13.117,60	1,82218
12 - Banche ed istituti di credito	6	2.728	0,915	2.496,12	1,09691
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	48	9.623	1,250	12.028,75	1,49850
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	2.610	1,700	4.437,00	2,03797
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	558	0,800	446,40	0,95904
16 - Banche di mercato beni durevoli	45	2.053	7,120	14.617,36	0,02332
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	36	2.979	1,480	4.408,92	1,77423
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	5.063	1,030	5.214,89	1,23477
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20	5.208	1,410	7.343,28	1,69031
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	37	67.819	0,920	62.393,48	1,10290
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	68	23.078	1,090	25.155,02	1,30670
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	2.214	4,000	8.856,00	4,79521
23 - Mense, birrerie, amburgherie	4	521	3,500	1.823,50	4,19581
24 - Bar, caffè, pasticceria	36	3.691	3,960	14.616,36	4,74726

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	3.351	2,560	8.578,56	3,06894
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	5.109	2,410	12.312,69	2,88912
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	611	3,585	2.190,44	4,29771
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	2,740	0,00	3,28472
29 - Banchi di mercato genere alimentari	23	951	15,840	15.063,84	0,05188
30 - Discoteche, night club	1	397	0,520	165,15	0,62338

Somma superfici x coefficienti [A] : 260.563,81
Gettito non domestiche quota fissa [B] : 281.852,06
Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 1,0817007

La quota variabile sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

D - Utenze non domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coeff</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23	10.749	4,080	38.853,84	0,73389
2 - Cinematografi e teatri	4	1.590	4,500	5.788,80	0,80944
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	101	44.578	4,550	200.744,18	0,81843
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	3.254	6,700	21.801,80	1,20517
5 - Stabilimenti balneari	1	0	3,100	0,00	0,55761
6 - Esposizioni, autosaloni	9	14.335	4,020	57.626,70	0,72310
7 - Alberghi con ristorante	1	0	9,850	0,00	1,77177
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	7,760	0,00	1,39583
9 - Case di cura e riposo	1	3.177	4,100	6.512,85	0,73749
10 - Ospedali	1	380	8,810	3.347,80	1,58470
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	97	8.630	12,450	107.443,50	2,23945
12 - Banche ed istituti di credito	6	2.728	7,545	20.582,76	1,35716
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	48	9.623	9,850	91.766,54	1,77177
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	2.610	11,930	31.137,30	2,14592
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	558	5,865	3.272,67	1,05497
16 - Banchi di mercato beni durevoli	45	2.053	58,320	119.730,96	0,02866
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	36	2.979	12,120	36.105,48	2,18009
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	5.063	7,980	38.846,64	1,43541
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20	5.208	10,250	52.053,60	1,84373
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	37	67.819	6,130	414.780,32	1,10264
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	68	23.078	9,320	215.086,96	1,67644
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	2.214	32,870	71.045,22	5,91251
23 - Mense, birrerie, amburgherie	4	521	33,275	17.336,28	5,98536
24 - Bar, caffè, pasticceria	36	3.691	32,440	118.801,77	5,83516

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	3.351	19,610	60.014,44	3,52736
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2	5.109	20,400	104.223,60	3,66946
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	611	35,860	20.117,46	6,45034
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	22,450	0,00	4,03821
29 - Banchi di mercato genere alimentari	23	951	120,560	114.073,87	0,05925
30 - Discoteche, night club	1	397	8,000	2.540,80	1,43900

Somma superfici x coefficienti x riduzioni [A] : 1.973.636,14

Gettito non domestiche quota variabile [B] : 318.944,74

Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 0,1616026

() Le riduzioni sono assegnate utenza per utenza*